

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PRESIDIA GLI ESITI E IL RAPPORTO TRA VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Vittorio Fabricatore

Milano, 15 novembre 2011

Il Dirigente è responsabile

Il Dirigente è presidio e garante dei buoni risultati del sistema e anche la sua scuola è un sistema

È un Dirigente dello Stato e perciò legato in modo solidale alle finalità istituzionali anche sovra-nazionali

→ **Principali riferimenti normativi**

All'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal D.Lvo 150/2009:

comma 1 - Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione [...] in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano [...] l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale.

Comma 1bis - al dirigente nei confronti del quale sia stata accertata, previa contestazione e [...]. la colpevole violazione [...] degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione, conformemente agli indirizzi deliberati dalla Commissione [...] in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la retribuzione di risultato e' decurtata, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'ottanta per cento.

All'articolo 25 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Comma 3 - Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi [...]

→ **Si veda anche la “lettura” dell’USR Lombardia nell’affidamento dell’incarico ai Dirigenti.**

[...] promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni...

[...] presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti

Ragioni istituzionali della responsabilità

Il Dirigente

- **E' garante del buon funzionamento**
Il buon funzionamento delle Istituzioni scolastiche realizza un obiettivo di efficienza dello Stato.
- **Perseguendo i migliori esiti degli studenti ed il massimo livello possibile di equità contribuisce a far crescere il livello di competenza e di conoscenza nella società.**
- **Garantendo buoni livelli di competenza negli alunni contribuisce a far migliorare la competitività del Paese e dunque migliora indirettamente le condizioni economiche della società.**
- **Garantendo risultati misurabili e verificabili contribuisce a migliorare il rapporto di convivenza civile tra Istituzioni scolastiche e cittadinanza e il livello di trasparenza dei processi.**

IL DIRIGENTE PRESIDIA IL RAPPORTO TRA VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Ha il compito rendere coerenti ed efficaci i processi

Elaborando e analizzando dati di contesto

Orientando la progettazione verso quadri di competenze nazionali e internazionali (italiano e matematica)

Garantendo trasparenza e leggibilità delle competenze anche in altri ambiti disciplinari

Elaborando e rendendo noti dati relativi al valore aggiunto della scuola

Prove INValSI

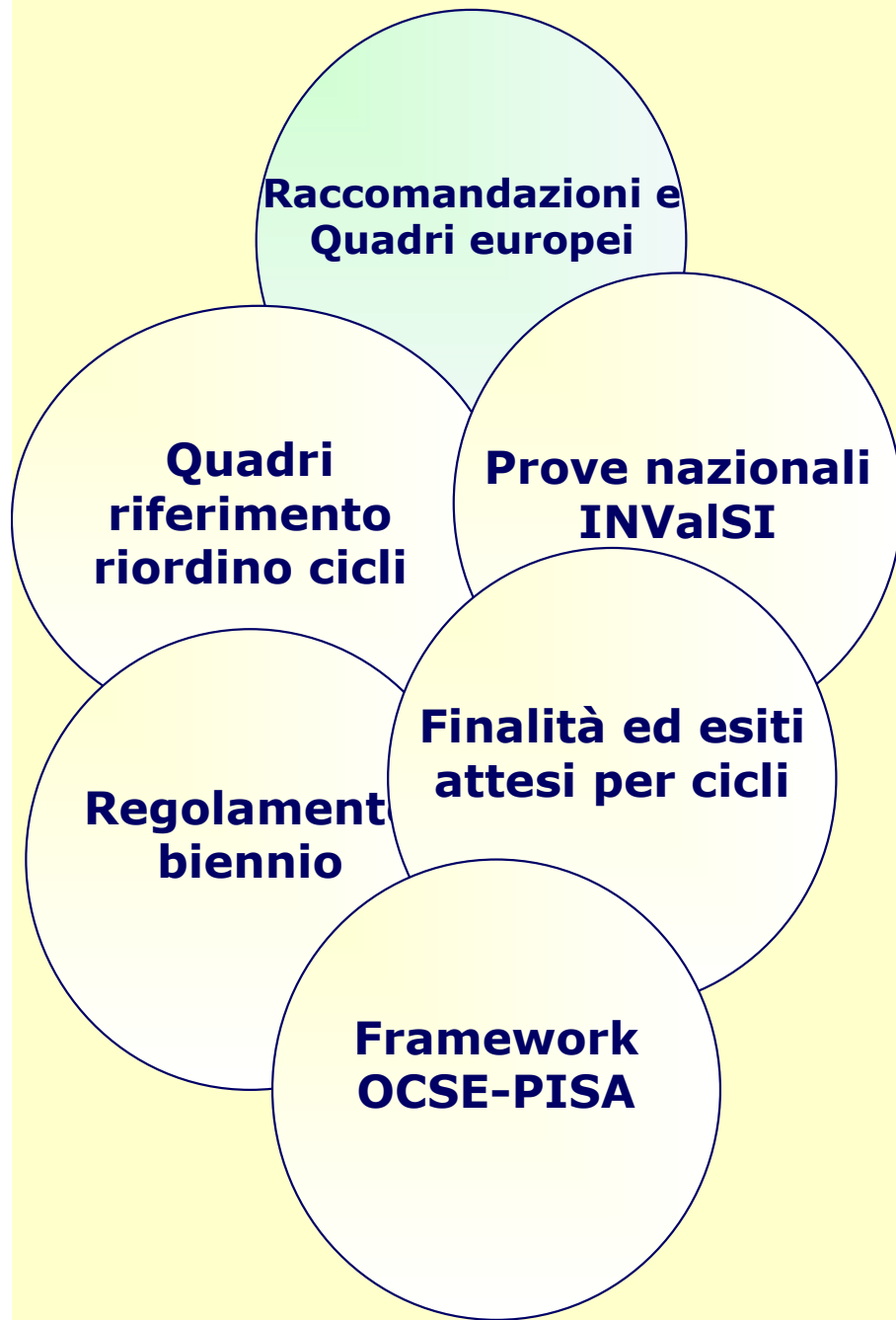
Prove comuni

Valutazioni fine anno

Rilevazioni internazionali

Elaborando comparazioni tra esiti delle valutazioni esterne e interne

INTERSEZIONI E PISTE DI LAVORO



POSSIBILI PERCORSI

- Orientare la progettazione
- Controllare gli esiti della propria scuola
- Orientare prove comuni interne
- Studiare tipologie di prove
- Confrontare voti di fine anno con esiti delle valutazioni esterne
- Progettare ricadute delle valutazioni esterne
- Analizzare il valore aggiunto in funzione degli esiti di apprendimento